



Stampa e Informazione

Corte di giustizia dell'Unione europea
COMUNICATO STAMPA n. 153/15

Lussemburgo, 23 dicembre 2015

Sentenza nelle cause riunite C-250/14 e C-289/14
Air France-KLM e Hop!-Brit Air/Ministère des Finances et des Comptes
publics

L'IVA è esigibile sui biglietti aerei non utilizzati e non rimborsabili

L'Air France-KLM (Air France sino al 2004) è una società francese di trasporto aereo. All'interno del territorio francese, i voli offerti dall'Air France sono soggetti ad un'aliquota ridotta dell'IVA del 5,5%. A partire dal 1999, l'Air-France ha deciso di non versare più all'amministrazione tributaria francese l'IVA percepita sul prezzo dei biglietti che i passeggeri non avevano utilizzato e che non potevano farsi rimborsare. Ritenendo che su tali biglietti l'IVA fosse dovuta, l'amministrazione tributaria ha notificato all'Air France-KLM avvisi di accertamento per IVA per un importo pari a EUR 4 milioni (esclusi gli interessi di mora) per un periodo di tre anni.

Inoltre, una controllata dell'Air France, la Brit Air (divenuta Hop! Brit Air nel 2013), nel medesimo periodo effettuava servizi di trasporto aereo di passeggeri nell'ambito di un contratto di franchising concluso con l'Air France-KLM. Quest'ultima era incaricata della commercializzazione e della gestione dei biglietti per le tratte aeree operate in franchising dalla Brit Air. Per ogni passeggero trasportato, l'Air France-KLM percepiva il prezzo dei biglietti prima di riversarlo alla Brit Air. Per quanto riguarda i biglietti non utilizzati dai passeggeri, l'Air France-KLM versava alla Brit Air una compensazione forfettaria annuale corrispondente al 2% del fatturato annuo (IVA inclusa), realizzato sulle tratte aeree operate in franchising. Poiché la Brit Air non aveva assoggettato tale somma forfettaria all'IVA, l'amministrazione fiscale le ha del pari notificato avvisi di accertamento.

Adito in ultima istanza nella controversia che vede contrapposte l'Air France-KLM e la Brit Air all'amministrazione tributaria, il Conseil d'État francese si chiede se i titoli di trasporto non utilizzati possano essere soggetti all'IVA.

Nella sua sentenza odierna, la Corte di giustizia risponde a tale questione in senso affermativo.

La Corte ricorda anzitutto che l'IVA è dovuta, da un lato, allorché la somma versata dal cliente alla compagnia aerea è direttamente connessa ad un servizio (nel caso di specie, il trasporto aereo) e, dall'altro, quando la prestazione del servizio ha luogo. Tuttavia, la Corte precisa **che la controprestazione del prezzo del biglietto non dipende dalla presenza fisica del passeggero all'imbarco, ma è costituita dal diritto che ne deriva per il passeggero di usufruire dell'esecuzione del servizio di trasporto, indipendentemente dal fatto che il passeggero si avvalga di tale diritto.** In altri termini, affinché l'IVA sia dovuta, è sufficiente che la compagnia aerea ponga il passeggero in condizione di usufruire del servizio di trasporto. Al riguardo la Corte precisa che l'IVA diviene esigibile all'atto dell'incasso del prezzo del biglietto.

La Corte aggiunge altresì che, nell'ipotesi in cui un terzo (nel caso di specie, l'Air France-KLM) commercializzi i biglietti di una compagnia aerea (nel caso di specie, la Brit Air) nell'ambito di un contratto di franchising e a questa versi una somma forfettaria per i biglietti emessi e scaduti, l'IVA deve applicarsi anche a tale somma forfettaria.

IMPORTANTE: Il rinvio pregiudiziale consente ai giudici degli Stati membri, nell'ambito di una controversia della quale sono investiti, di interpellare la Corte in merito all'interpretazione del diritto dell'Unione o alla validità di un atto dell'Unione. La Corte non risolve la controversia nazionale. Spetta al giudice nazionale

risolvere la causa conformemente alla decisione della Corte. Tale decisione vincola egualmente gli altri giudici nazionali ai quali venga sottoposto un problema simile.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Il [testo integrale](#) della sentenza è pubblicato sul sito CURIA il giorno della pronuncia

Contatto stampa: Eleonora Monserrat Pappalettere ☎ (+352) 4303 2582

Immagini della pronuncia della sentenza sono disponibili su « [Europe by Satellite](#) » ☎ (+32) 2 2964106